



Magazine per i soci  
e i clienti delle Casse  
Raiffeisen dell'Alto Adige

06/2021

# magazine

DIGITALIZZAZIONE

## La banca del futuro

**CASSA CENTRALE 16**

**RAIFFEISEN**

Dieci anni di collezione d'arte

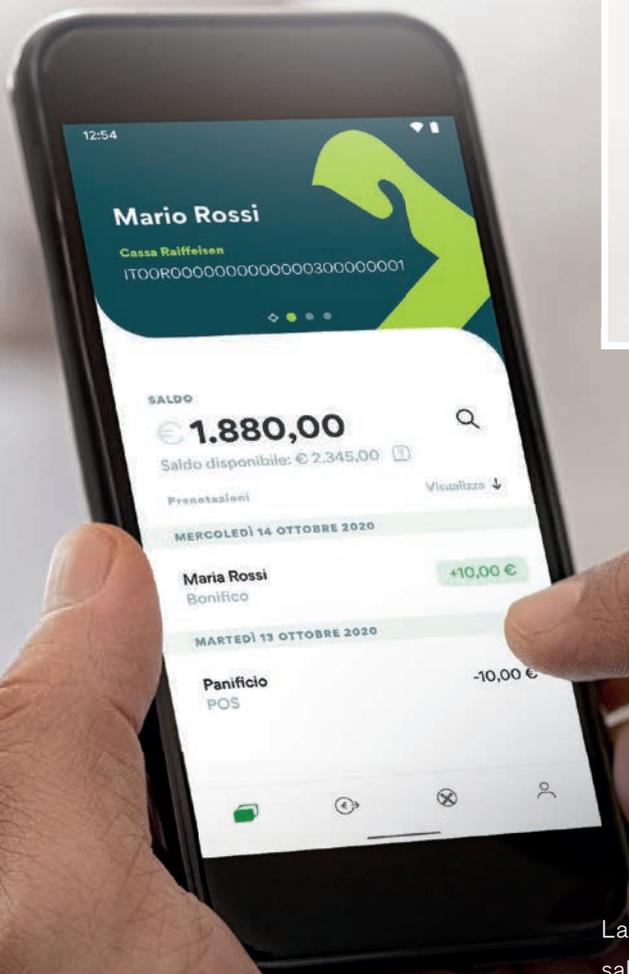
**A COLLOQUIO 20**

con il Klima Club Südtirol



# Raiffeisen-App: Tutto sempre sotto controllo

Attivala ora.



La Raiffeisen-App è il modo più semplice e sicuro per verificare il saldo del tuo conto o effettuare un bonifico, anche quando sei in giro. Parliamone. [www.raiffeisen.it](http://www.raiffeisen.it)



**Raiffeisen**  
La mia banca

# Cari lettori

La digitalizzazione ha preso piede in ogni ambito della nostra vita e, naturalmente, anche in quello bancario. I clienti Raiffeisen utilizzano e apprezzano già tutta una serie di offerte online e canali flessibili per accedere alla loro banca: insieme alla filiale in loco,



questi costituiscono la perfetta combinazione dei servizi bancari del futuro.

Ma non temete: almeno a breve termine, i robot non sono destinati a rimpiazzare il personale agli sportelli delle Casse Raiffeisen. Infatti, nonostante il giusto entusiasmo per cloud computing, intelligenza

artificiale e piazze digitali, quando si tratta di operazioni più complesse, la differenza fa sempre il fattore umano. Personale vicinanza al cliente, consulenza per tutta la vita, affidabilità, sicurezza, partnership e radicamento sul territorio continueranno a essere gli irrinunciabili valori guida cui si ispirano le Casse Raiffeisen.

**In conclusione, se la tecnologia è importante, l'uomo lo è ancor di più e la fiducia non potrà mai essere digitalizzata.**

A tutti i lettori formuliamo i nostri migliori auguri per un Natale sereno e un Nuovo Anno all'insegna della gioia e della salute!

Buona lettura,  
Ingeborg Stubenruß

**RAIFFEISEN MAGAZINE È  
DISPONIBILE ANCHE ONLINE!**

Con un clic su [www.magazin.raiffeisen.it](http://www.magazin.raiffeisen.it) è possibile sfogliarlo su computer, tablet o smartphone. Date un'occhiata!



## COPERTINA

**04 La banca del futuro:**  
personale e digitale

## DENARO & CO.

**08 Ethical Banking**  
Per una buona causa: l'abitazione priva di barriere di Reinhard Lunger

**10 Società cooperative**  
Comunità energetiche, un'opportunità

**12 Assicurazioni**  
Più flessibilità grazie ai servizi digitali

**14 Imposte e tasse**  
Super-ACE: novità in vista

**16 Collezione d'arte Raiffeisen**  
Nuove acquisizioni 2021 e una galleria virtuale

## A COLLOQUIO

**20 Klima Club Südtirol**  
Siamo tutti parte del problema, ma anche della soluzione

## GENTE & PAESI

**23 Novità dalle Casse Raiffeisen**  
Si parla di sponsoring, giochi a premio, onorificenze e molto altro ancora

## CONSIGLI & SVAGO

**28 Avventure nella natura**  
Percorso Brunstriedl

**31 Il segreto di una comunicazione efficace**  
Il valore delle scuse

# La banca del futuro: personale e digitale

*L'operatività bancaria è interessata da cambiamenti sempre più repentini, che accrescono l'importanza di servizi digitali e canali di accesso flessibili per i clienti. Eppure, l'interazione con le persone rimane essenziale, soprattutto quando devono essere prese decisioni finanziarie fondamentali ed è richiesta una consulenza professionale.*

*Anche nell'operatività bancaria del futuro, l'uomo farà sempre la differenza*

Essere accolti da un robot quando si accede alla propria banca? Se da noi è ancora utopia, alla HSBC Bank di New York è già una realtà; a Shanghai, grazie al software di riconoscimento facciale, l'automa saluta i clienti addirittura per nome. Eppure, anche senza androidi, il futuro del banking digitale è già iniziato. Le tecnologie radio e internet hanno comportato grandi cambiamenti nel settore finanziario: intelligenza artificiale e big data automatizzano e individualizzano i servizi finanziari, mentre altri programmi ad auto-apprendimento possono analizzare già oggi i desideri dei clienti e gestirne le finanze, al pari delle auto in grado di muoversi autonomamente. Un'ulteriore spinta al processo di digitalizzazione è venuta dalla crisi del coronavirus.

Negli ultimi decenni, le Casse Raiffeisen hanno dato vita a onerose infrastrutture IT, essendo così attrezzate per affrontare l'era digitale, come ci rivela Christof Mair, vicedirettore della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco (vedi intervista a pag. 7). “Continuiamo a promuovere la digitalizzazione a livello di pagamenti, vendite online e consulenza, alleggerendo il cliente dagli impegni più gravosi e offrendogli maggiori comfort e un valore aggiunto. Sostenere le persone è un antichissimo approccio

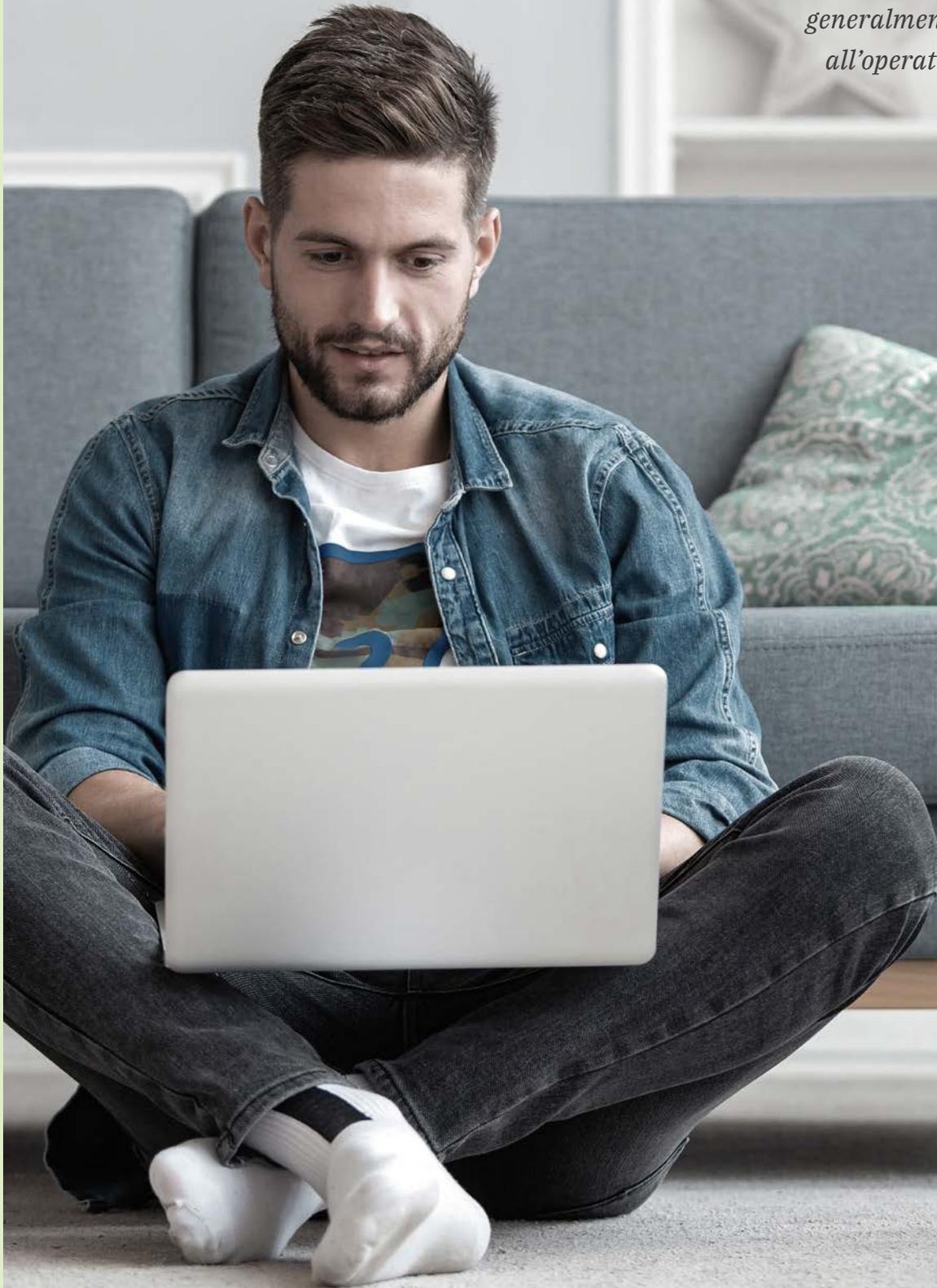
cooperativo. Anche dal punto di vista economico, la digitalizzazione ha la sua attrattiva: le tecnologie intelligenti possono automatizzare i processi, facendo risparmiare personale e costi”.

Il prossimo anno, alcune filiali della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco lanceranno la consulenza in videocollaborazione, consentendo anche l'esecuzione di operazioni a distanza. Naturalmente nessuno sarà obbligato a scegliere questa modalità, ma potrà valutare il canale preferito e tornare sui suoi passi in ogni momento. “Digitalizzazione e vicinanza non si escludono a vicenda”, prosegue Mair, “ma, al contrario, rappresentano il perfetto connubio del futuro”. In tal senso è necessario un approccio che coniughi in un'interazione ideale filiali, centri servizi, offerte online, Raiffeisen-App ed altri canali. ►

*“La digitalizzazione è efficace quando solleva i clienti dai compiti più gravosi, offrendo loro maggiore comfort e un valore aggiunto”*

*Christof Mair,  
vicedirettore della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco*

*I giovani sono  
generalmente più aperti  
all'operatività digitale*



## ► Filiali destinate a scomparire?

Da anni, il numero degli sportelli bancari in Alto Adige è in continuo calo. Se le Casse Raiffeisen nel 2010 potevano contare su 192 filiali, nel 2020 tale numero si era ridotto a 173, pur mantenendosi a livelli più elevati rispetto alle altre banche locali. All'estero la riduzione delle succursali è ancora più marcata: nei Paesi Bassi, due sportelli su tre sono scomparsi, in Danimarca e Belgio uno su due.

“Le filiali continueranno a essere il centro della nostra attività con i clienti, anche se numericamente sono destinate a ridursi ancora”, ha sottolineato **Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Promozione e Tutela della Cooperazione presso la Federazione Raiffeisen.**

“La filiale come presenza fisica in loco continuerà a essere una caratteristica che ci differenzia dalle aziende online: svolgendo una funzione sociale, sarà sempre un importante luogo di consulenza e incontro personale, mentre il consulente rimarrà la persona di fiducia e interlocutore diretto del cliente”.

“In futuro, l'allestimento degli sportelli risponderà ancora di più alle nuove esigenze”, aggiunge Christof Mair. Le filiali diventeranno così delle interfacce tra banking online e offline, mentre il servizio allo sportello sarà più “aperto”, lasciando maggiore spazio a uno scambio in un contesto discreto. Alcune succursali offriranno tutti i servizi, altre si specializzeranno solo in alcuni, con orari di apertura più flessibili e in linea con quanto richiesto dai clienti. Tutto il personale sarà concentrato su mansioni legate a consulenza e assistenza, così da offrire un valore aggiunto all'utenza.

In breve, la filiale del futuro non sarà né analogica né digitale, ma la perfetta combinazione tra le due.



Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Promozione e Tutela della Cooperazione presso la Federazione Raiffeisen

*Digitalizzazione e vicinanza non si escludono a vicenda, ma sono il binomio perfetto*



## High tech & human touch

Parlando di questo tema, Mair am Tinkhof non pensa solo agli aspetti tecnologici, ma s'interroga anche sulle relazioni interpersonali nell'era digitale. “Nonostante i cambiamenti incalzanti”, prosegue, “le Casse Raiffeisen possono attingere ai rapporti sviluppatasi nel corso degli anni nell'epoca analogica. Ma cosa ne è dei giovani? Che cosa si aspettano dalla loro banca? Se il cliente non si reca più in filiale, com'è possibile instaurare una relazione proficua? La risposta a queste domande è molto più importante del numero degli sportelli”.

Le banche non potrebbero comunque sottrarsi a questo mega trend, come ci rileva ancora Mair am Tinkhof. Le imprese innovative operanti nel settore della tecnologia finanziaria, chiamate FinTech, negli anni scorsi hanno sviluppato un'enorme mole di idee commerciali basate sull'information technology, dimostrando il potenziale che si cela in questo ambito. Per le banche cooperative locali si pone la questione se sia sufficiente reagire agli sviluppi o se invece possano dare un contributo attivo ai cambiamenti in atto. “Le Casse Raiffeisen, questo è certo, sono aperte rispetto alle nuove possibilità e continuano a sviluppare il proprio modello commerciale in linea con i tempi”, ha concluso Mair am Tinkhof.



Quando devono essere prese decisioni finanziarie importanti, la consulenza personale rimane fondamentale

Anche nell'era della transizione digitale, le persone continuano a vivere situazioni in cui hanno bisogno di una consulenza competente e personalizzata. “Le decisioni più importanti non vengono prese al telefono o in internet: le Casse Raiffeisen punteranno ancor di più l'attenzione sulla consulenza cooperativa a 360 gradi, consolidando la loro posizione quale banca di consulenti”, ha affermato Christof Mair. “La fiducia che i nostri clienti ripongono in una consulenza competente, oltre che nella sicurezza e protezione dei loro dati, è un fattore competitivo decisivo che intendiamo sfruttare”. In conclusione: anche in futuro, Raiffeisen continuerà a mettere l'uomo al centro, ponendosi come interlocutore per tutta la vita. I canali digitali sono un'offerta aggiuntiva concepita per rispondere alle sue esigenze, e non viceversa.

/ma

## VICINANZA AL CLIENTE NELL'ERA DIGITALE

# Consulenza personale, il nostro valore aggiunto

### **Sig. Mair, com'è cambiato il comportamento dei clienti?**

**Christof Mair.** Oggigiorno, i clienti hanno maggiore dimestichezza con il mondo digitale, sono più mobili, flessibili e avanzano maggiori pretese nei confronti della loro banca. Si avvalgono volentieri dei servizi online, soprattutto quando si tratta di operazioni semplici ma, se devono affrontare decisioni finanziarie importanti e complesse, ad es. in tema di previdenza pensionistica o per l'acquisto di un immobile, continuano ad apprezzare la consulenza personale in loco. È proprio questo il vero valore aggiunto che possiamo offrire in quanto banca cooperativa.

### **Quindi, a Suo avviso, la filiale tradizionale ha ancora un futuro?**

Assolutamente sì. Per noi è importante rimanere ancorati al concetto di filiale, ma in una forma più moderna e digitale. Le nostre agenzie si svilupperanno sino a diventare sempre più luoghi di incontro, che si fonderanno con le proposte digitali; anche il sito internet e la Raiffeisen-App sono destinati a evolversi. La vera sfida consiste nel trasferire la vicinanza personale al cliente anche nell'universo digitale.

### **In fase di consulenza, fate ricorso a strumenti digitali?**

Sì, gli ausili tecnologici possono essere molto utili nel colloquio di consulenza, ad es. per illustrare un piano di ammortamento. Le informazioni inviate al touch-screen vengono recepite e memorizzate meglio dal cliente. Stiamo già lavorando a una forma di consulenza tramite videocollegamento, per consentire l'integrazione di esperti e offrire questo servizio anche a domicilio.

### **E qual è la situazione in fatto di sicurezza e protezione dei dati?**

Già oggi vantiamo elevati standard di sicurezza, un nostro centro informatico a Bolzano, un'unità ad hoc per la data security e investiamo molto nella formazione del personale. I nostri clienti sanno di poter contare sulla massima sicurezza e si fidano di noi: rispetto ad anonime aziende di servizi finanziari, questo rappresenta un importante vantaggio competitivo, che intendiamo onorare. /ma

Christof Mair, vicedirettore della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco



## ETHICAL BANKING

# Per una buona causa

*L'abitazione priva di barriere di Reinhard Lunger.*

Reinhard Lunger, in veste di comandante dei Vigili del Fuoco, ha dovuto affrontare diverse situazioni d'emergenza nel corso della sua vita. Nella primavera del 2019, lui stesso è rimasto vittima di un incidente: alla guida del suo minibus, ha tamponato in velocità un autoarticolato, rimanendone gravemente ferito. Da allora non muove più le gambe ed è costretto a spostarsi in sedia a rotelle. "È come essere costantemente immersi nell'acqua ghiacciata: i dolori non mi abbandonano mai", ci ha rivelato.



Avendo accettato il suo destino, questo cinquantacinquenne ha trovato in sé la forza di affrontare la vita e, grazie a un credito agevolato erogato da Ethical Banking, ha potuto trasformare la sua casa in un'abitazione priva di barriere.

Inoltre, guida un nove posti, una handbike e una motocicletta, tutti adattati alle sue condizioni. Oggi, la sua azienda artigianale è guidata dal figlio Fabian, ma Reinhard rimane a capo dei Vigili del Fuoco del Lago di Carezza. In occasione delle elezioni, lo scorso anno, i cittadini di Nova Levante lo hanno nominato vicesindaco.

Reinhard Lunger conduce una vita quasi autonoma, senza dipendere dall'aiuto altrui. Insieme alla moglie intraprende lunghe scorrazzate in motocicletta, utilizza la sua handbike per mantenersi in forma e continua a essere impegnato in attività sociali. La sua gioia di vivere, combinata con l'elevato grado di indipendenza, è straordinaria.

L'esempio di Reinhard ci mostra come Ethical Banking riesca a dare una risposta alla crescente esigenza degli investitori, sempre più alla ricerca di forme di risparmio che premiano un impiego ragionevole del denaro rispetto al mero rendimento.

Nella scelta dei progetti promossi, il team di Ethical Banking e le organizzazioni partner verificano severamente il rispetto delle regole ecologiche, sociali ed etiche.

/rf

### PER SAPERNE DI PIÙ:

Link diretto a un breve filmato:  
[www.youtube.com/watch?v=IjxPRDHv4c](https://www.youtube.com/watch?v=IjxPRDHv4c)



[www.youtube.com/ethicalbanking](https://www.youtube.com/ethicalbanking)  
[www.ethicalbanking.it](https://www.ethicalbanking.it)



Roland e Reinhard "on the road"

# Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA  
SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

## CURIOSITÀ

**100.000 euro  
investiti nel 2016  
sono diventati...**

**Azioni europee ↗**  
143.945,35

**Obbligazioni europee →**  
114.078,96

**Euribor 3M →**  
98.130,99

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN  
(AGGIORNAMENTO AL 3 NOVEMBRE 2021)



**24 anni**  
a dormire



**12 anni**  
a guardare  
la TV



**12 anni**  
a conversare



**9 anni**  
al cellulare



**8 anni**  
al lavoro



**5 anni**  
a mangiare



**2,5 anni**  
in auto



# Comunità energetiche, un'opportunità

*Produttori e consumatori di energie rinnovabili possono unire le proprie forze per costituire cooperative energetiche, dando un contributo alla creazione di valore aggiunto locale e alla transizione ecologica, ma anche approfittando di una riduzione dei costi.*

Famiglie, aziende produttive ed enti pubblici possono dare vita alle comunità energetiche ("energy communities") per la produzione, il consumo, lo stoccaggio e la vendita di energia: in tal modo, al pari dei soci di una cooperativa, diventano "prosumer", quindi consumatori e produttori di energia al tempo stesso.

"Si tratta di un'interessante opportunità, poiché non tutti i cittadini possono acquistare energia verde a prezzo ridotto da una delle cooperative esistenti, di solito situate in aree rurali, o di investire in progetti di energia rinnovabile", ci ha rivelato Elisa Brunner, assistente ai soci delle cooperative energetiche presso la Federazione Raiffeisen. La possibilità di costituire una comunità energetica è sancita dalla direttiva UE sull'efficienza energetica del 2018. In Italia, questa opzione è stata resa possibile dalla conversione del cosiddetto decreto "Milleproroghe".

## Chiave per la transizione ecologica

Le comunità energetiche sfruttano le risorse rigenerative, promuovendo la produzione sostenibile di energia locale e pulita. Puntando su una riduzione dei costi, rendono i consumatori più indipendenti e danno un contributo alla neutralità climatica.

Queste realtà possono costruire impianti per la produzione di energia rinnovabile, da sfruttare direttamente in loco o da immagazzinare in appositi sistemi. Oltre a produzione, consumo, distribuzione e immagazzinamento di tali energie, possono offrire anche servizi di efficienza energetica e molti altri, tra cui la fornitura di colonnine per la carica di vetture elettriche.

**Chi, ad esempio, costruisce un impianto fotovoltaico, può consumare l'elettricità prodotta in proprio a livello collettivo: i soci di queste comunità diventano pertanto acquirenti in loco di energia pulita.** Ciò significa che più famiglie o aziende possono associarsi per finanziare un impianto fotovoltaico su un tetto e sfruttare o vendere l'energia così ricavata per risparmiare costi di approvvigionamento e di rete.

*Le comunità energetiche puntano sulla riduzione dei costi a beneficio dei propri soci, dando un importante contributo alla neutralità climatica*

Comunità energetiche:  
un'opportunità anche per  
gli agricoltori





Il nuovo Comitato di coordinamento per l'energia si compone di esponenti della Federazione Raiffeisen e delle cooperative di centrali elettriche, di teleriscaldamento e impianti a biogas

## Nuovo Comitato di coordinamento per l'energia

Per rappresentare in maniera più mirata gli interessi delle cooperative energetiche e promuoverne la collaborazione, quest'anno la Federazione ha dato vita a un organismo ad hoc, chiamato Comitato di coordinamento per l'energia. "Con questa struttura abbiamo gettato le basi per la gestione e la tutela degli interessi delle cooperative energetiche, ma anche per la promozione degli sviluppi in tale ambito a vantaggio di tutte le organizzazioni aderenti", ha affermato Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen.

Anche l'andamento degli incentivi è sempre nel mirino della Federazione, come ha ribadito Barbara Passarella dell'Area Promozione e Tutela della Cooperazione. "Nei prossimi anni, molti sussidi sono destinati a venire meno", ha affermato, "ma anche in futuro saranno previste sovvenzioni a livello statale e provinciale a favore delle cooperative energetiche".

Queste organizzazioni sono adatte anche ai supercondomini o a edifici pubblici quali scuole, biblioteche, caserme dei Vigili del fuoco, stazioni ferroviarie, aziende di servizi e altre istituzioni; in tal senso, enti locali e regionali, comuni e organismi territoriali assumono un ruolo importante per la loro promozione e nascita. Ma anche gli agricoltori possono verificare la convenienza di creare una comunità energetica per abbattere i costi legati alla loro attività.

### Potenziale per le cooperative

Nel solco della sua strategia della sostenibilità, la Federazione Raiffeisen supporta la costituzione e lo sviluppo di comunità energetiche di tipo cooperativo, seguendo attentamente gli sviluppi normativi.

In tal senso, la costituzione, la promozione e il sostegno di queste realtà riveste un significato particolare anche per le organizzazioni associate alla Federazione, nello specifico per le Casse Raiffeisen, le cooperative agricole e quelle sociali. /th

**Nell'ambito della consulenza gratuita alle start-up, la Federazione Raiffeisen offre assistenza e supporto professionale per verificare insieme le vostre idee commerciali e accompagnarvi nel percorso verso la costituzione di una società cooperativa.**

**Contatti: al numero telefonico 0471 945 111 o all'indirizzo e-mail: [start-up@raiffeisen.it](mailto:start-up@raiffeisen.it)**



## ASSICURAZIONI

# Maggiore flessibilità grazie ai servizi digitali

*Nell'era di Google, Amazon e Booking, siamo abituati a soddisfare i nostri desideri con un clic, ogni volta che lo vogliamo. Oggi tutti gli ambiti della vita sono interessati dalla digitalizzazione, che condiziona anche le aspettative dei clienti in campo assicurativo, al motto "rapidità, semplicità e trasparenza".*

Essendo il settore assicurativo particolarmente oberato dalla burocrazia, mantenere il controllo sulla propria posizione può diventare una vera e propria impresa. Grazie alla digitalizzazione incalzante, però, oggi è tutto più semplice e chiaro: i canali per la comunicazione e i servizi sono accessibili a qualunque ora e offrono numerosi vantaggi, consentendo maggiore flessibilità. L'attuale offerta digitale per i clienti assicurativi è varia e innovativa.

### Pagamenti dei premi con la Raiffeisen-App

Alla scadenza di una polizza Assimoco, è sufficiente accedere allo smartphone e pagare il premio in tutta semplicità attraverso la Raiffeisen-App, al punto "I miei pagamenti"/"Assicurazioni". Lo stesso può essere fatto per le assicurazioni auto in scadenza, dando il consenso digitale al rinnovo del contratto.

### Portale clienti di Assimoco

Circa 50.000 clienti Raiffeisen sono già registrati nel portale personale di Assimoco e ne sfruttano i servizi digitali. A seconda della Cassa Raiffeisen, la quota di clienti registrati sfiora il 60 per cento. Nel corso di pochi anni, gli utenti hanno dimostrato di apprezzare i vantaggiosi servizi offerti online, avendo la possibilità di consultare in ogni momento la propria posizione personale con i contratti conclusi e i relativi dettagli, ma anche visionare e scaricare la documentazione. Le persone registrate possono ricevere nella propria casella di posta digitale le comunicazioni della compagnia ed essere avvisati tramite e-mail a ogni nuovo messaggio, ad es. alla scadenza di una polizza o all'emissione della certificazione per la dichiarazione dei redditi.

*Grazie alla digitalizzazione, con un solo clic è possibile rinnovare un contratto e seguire online i dettagli di una pratica di sinistro*



## Denuncia online di sinistri

In caso di sinistro, è importante presentare tempestivamente la denuncia alla propria Cassa Raiffeisen. Anche quest'operazione può essere eseguita online tramite il portale clienti Assimoco. Che si tratti di un incidente stradale, un sinistro da infortunio o malattia oppure di un danno materiale, come la rottura accidentale di un vaso o la distruzione dell'arredamento di una cucina in seguito a un incendio, la denuncia online è precompilata con tutte le domande per completare l'iter in sei semplici fasi. Successivamente, l'assicurato viene informato in merito all'istruzione della sua pratica, con la possibilità di seguirne lo stato di avanzamento dallo schermo.

L'accesso al portale clienti avviene attraverso **l'area login del sito internet Raiffeisen al punto "ASSICURAZIONI" o attraverso "ONLINE BANKING"**. La registrazione può essere eseguita direttamente dal cliente o, a scelta, dalla sua Cassa Raiffeisen. /ih

# Dove Raiffeisen punta sulla sostenibilità

## LA DIGITALIZZAZIONE SEMPLIFICA LA QUOTIDIANITÀ AI CLIENTI DEL RAMO ASSICURATIVO

### RAIFFEISEN-APP

- Pagamento di premi
- Rinnovo di polizze auto in scadenza

### AREA PERSONALE CLIENTI ASSIMOCO

#### POSIZIONE ASSICURATIVA

- Consultazione di polizze in essere e della relativa documentazione
- Verifica di scadenze e premi
- Modifica dei dati personali (ad es. indirizzo o coordinate bancarie)

#### GESTIONE SINISTRI

- Denuncia online
- Controllo dello stato di evasione

#### CASELLA DI POSTA ONLINE

- Ricezione di comunicazioni in formato digitale
- Avviso tramite e-mail all'arrivo di nuove comunicazioni

#### PAGAMENTO ONLINE DEI PREMI

- Rinnovo online dei contratti rc-auto
- Pagamento online dei premi successivi tramite ordine permanente

## LA DIGITALIZZAZIONE SUPPORTA E ACCELERA GLI SVILUPPI SOSTENIBILI, POICHÉ RISPETTA L'AMBIENTE:

- riducendo i lunghi percorsi
- eliminando i tempi di attesa
- azzerando lo spreco di carta
- aumentando il tempo libero e diminuendo lo stress



Nella previdenza e nella tutela privata, Raiffeisen punta su sostenibilità ed etica

### Partner certificati B Corp:

Raiffeisen Servizi Assicurativi, Assimoco

# Super-ACE: novità in vista

*Nel 2021, questo strumento fiscale per incentivare la ricapitalizzazione delle imprese sarà rafforzato attraverso un aumento del coefficiente dall'1,3 al 15%.*



Come noto, sin dal 2011, le società di capitale e di persone possono portare in detrazione dall'imponibile IRES e IRPEF un importo pari al rendimento nozionale **degli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio**.

L'aliquota impiegata per il calcolo di tale rendimento fittizio è stata modificata più volte nel corso degli anni e nel 2019 è stata fissata all'1,3%. L'imponibile fiscale comprende tutti gli aumenti di capitale avvenuti dopo il 2010, ovvero quelli deliberati dall'assemblea generale e i relativi aumenti o conferimenti alle riserve per utili conseguiti, ma viene anche ridotto dai rimborsi di capitale effettuati nel corso dell'esercizio.

L'art.19 del decreto-legge 73/2021 stabilisce alcune novità per il 2021 in relazione all'agevolazione ACE: per calcolarne l'entità, l'incremento di patrimonio netto nell'esercizio in corso è ottenuto applicando un coefficiente del 15%.

Tale aliquota è valida, tuttavia, solo per gli **aumenti e le riduzioni di capitale avvenute nel 2021**: il cumulo di patrimonializzazione nell'intervallo tra il 31.12.2010 e il 31.12.2020 continua a essere invece calcolato con l'aliquota ordinaria dell'1,3%.

L'incremento di capitale non è, come accaduto sinora, da computare in rapporto temporale (*pro-rata temporis sui giorni dell'anno*), bensì indipendentemente dall'aumento, per tutto l'anno (anche qualora l'operazione fosse avvenuta alla fine dell'esercizio). Per gli incrementi, è prevista una soglia massima di 5 milioni di euro.

L'aumento di capitale del 2021 remunerato al 15% può essere utilizzato in sede di dichiarazione dei redditi (**detrazione dall'imponibile IRES** nel quadro RN) oppure convertito in un credito d'imposta. I contribuenti che intendono procedere in tal senso devono presentare all'Agenzia delle Entrate una **comunicazione telematica** tra il 20.11.2021 e il termine di consegna della dichiarazione stessa.

Il credito d'imposta ACE può essere utilizzato per compensare altri debiti d'imposta tramite mod. F24 o ceduto a terzi (ad es. a banche).

**Per le società cooperative, questa novità può tradursi in una sostanziale riduzione dell'imposta IRES ovvero in un ricavo derivante dalla trasformazione dell'agevolazione ACE in un credito d'imposta.** Il bonus fiscale è inoltre esentasse e va indicato nel riquadro RU della dichiarazione dei redditi.

//



Dott. Luca Lanzinger,  
Area Fiscale e Contabile,  
Federazione Raiffeisen

# “Responsabilità civile? Presto obbligatoria anche per gli sciatori”

*Alex Nössing di Raiffeisen Servizi Assicurativi ribadisce il significato della polizza di responsabilità civile e di un massimale adeguato.*

## Sig. Nössing, quale assicurazione deve avere la precedenza sulle altre?

**Alex Nössing.** Parlando di tutela dai rischi esistenziali, alcuni clienti non danno le giuste priorità e non dispongono di una polizza privata della responsabilità civile. Questa è una delle coperture fondamentali perché, è bene tenerlo a mente, chi arreca un danno a un'altra persona ne risponde in maniera illimitata e con il suo intero patrimonio.

## A quanto deve ammontare il massimale?

Alle famiglie solitamente suggeriamo di fissarlo ad almeno 2 milioni di euro, in linea con la propria situazione personale. Chi ha già stipulato una polizza di questo tipo, è bene che la faccia verificare periodicamente.

## Il 1° gennaio 2022, nel nostro Paese entra in vigore la nuova legge sulla sicurezza degli sport invernali...

Per sciare nell'inverno 2022, sarà necessaria una polizza della responsabilità civile in corso di validità: è quanto stabilisce il decreto legislativo 40/2021, che prevede tale obbligo per chiunque acceda alle piste da sci dal prossimo 1° gennaio.

## La polizza di responsabilità civile dei clienti Raiffeisen è valida anche sulle piste da sci?

Sì, glielo confermo. Ogni cliente Raiffeisen che ha stipulato l'assicurazione della responsabilità civile Assimoco con la sua Cassa Raiffeisen è già assicurato anche sulle piste da sci e quindi lo sarà anche a partire da gennaio 2022. /ih

# Economia, necessario un ripensamento

Sono tre gli obiettivi che i leader mondiali stanno perseguendo attualmente. Primo: dopo la pandemia, è necessario generare crescita per contrastare una crisi di povertà. Secondo: il nostro pianeta dev'essere convertito il prima possibile in un'ottica sostenibile. Terzo: devono essere ridotti gli squilibri sociali che minacciano la nostra democrazia.

## Tuttavia, questi obiettivi si scontrano con i propri limiti:



Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

la crescita, al pari della trasformazione economica, implica un maggior consumo di risorse, mentre uno sviluppo più accelerato è frenato dalla carenza di materie prime e personale specializzato. Ciò che stiamo vivendo ora è un vero e proprio “shock di offerta”, una situazione praticamente inedita: il coronavirus ci ha messo davanti agli occhi i limiti della globalizzazione, interrompendo le catene di fornitura internazionali. Tutto

ciò sta causando aumenti di prezzi come non li vedevamo da decenni e questo sta mettendo a dura prova l'economia. Ma, a lungo andare, uno shock di offerta porta a un ripensamento. In futuro, è probabile che lo stoccaggio di beni diventerà più importante del “just in time”, il commercio internazionale verrà rimesso in moto e le innovazioni tecnologiche saranno ulteriormente incentivate.

Nel 2022, entreremo in una fase di crescita più distesa, con prezzi in discesa a causa della perdita di potere d'acquisto scatenata dagli attuali aumenti. Poiché le banche centrali vogliono contribuire alla transizione ecologica dell'economia, fornendo agli Stati la necessaria liquidità, non agiranno sulla leva dei tassi né assisteranno senza far nulla a una riduzione della massa monetaria. Di conseguenza, anche per il prossimo anno, i mercati finanziari potranno godere di un solido sostegno: una buona notizia per gli investitori.



## DIECI ANNI DI COLLEZIONE D'ARTE RAIFFEISEN

# Presentate le nuove acquisizioni del 2021 e la galleria virtuale

*Dal 2011, con la collezione Raiffeisen, la Cassa Centrale sostiene artiste e artisti provenienti da Alto Adige, Tirolo del Nord e dell'Est. A metà ottobre sono state presentate a Bolzano le nuove acquisizioni del 2021, annunciando l'inaugurazione di una galleria virtuale in occasione del decimo anniversario.*

“Il nostro obiettivo è sempre stato quello di promuovere gli artisti locali, dando loro visibilità e creando una preziosa collezione contemporanea”, ha affermato Hanspeter Felder, presidente della Cassa Centrale Raiffeisen, alla presentazione delle nuove acquisizioni, a cui erano convenuti gli artisti stessi oltre che il comitato artistico, l'assessore provinciale Philipp Achammer, rappresentanti della Cassa Centrale e appassionati d'arte.

Tra le **nuove acquisizioni del 2021** si contano opere di Leonhard Angerer, Ulrich Egger, Ingrid Hora, Giancarlo Lamonaca, Linda Jasmin Mayer, Sissa Micheli, Karin Schmuck, Peter Senoner, Simon Terzer, Paul Thuile, Letizia Werth, Gustav Willeit e Benjamin Zanon.

Nell'ultimo decennio sono state raccolte oltre 160 opere di 85 artisti, rappresentative della scena locale. I criteri di selezione sono curati dal comitato artistico, cui fanno parte Lisa Trockner, direttrice del Südtiroler Künstlerbund, Brigitte Matthias, direttrice del Kunstforum Bassa Atesina, e Günther Dankl, ex curatore delle raccolte grafiche e d'arte dei Tiroler Landesmuseen, il cui impegno è volto a garantire che l'intera collezione sia attraversata da un sottile filo conduttore e che gli acquisti seguano un chiaro concetto di base. “Negli ultimi dieci anni, la collezione è cresciuta costantemente”, ha affermato Lisa Trockner, “sino a diventare un'importante raccolta d'arte contemporanea”.

All'artista **Petra Polli, originaria di Siusi allo Sciliar**, è stato assegnato **il premio di incoraggiamento 2019** della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, legato alla creazione di un'opera su commissione. Petra Polli ha deciso di decorare una sala riunioni della banca così da trasformarla in un'oasi di pace per dipendenti e clienti, intitolandola N 46°30'0,64" E 11°20,05'7". **Alexander Wierer**, anch'egli impegnato in un'opera su commissione, si è aggiudicato invece **il premio di incoraggiamento 2020**. Infine, in occasione della premiazione, è stato svelato il nome dell'artista che ha ottenuto **il riconoscimento per il 2021: si tratta di Sarah Solderer**, che realizzerà un lavoro su incarico della Cassa Raiffeisen.

Già da alcuni anni, la Cassa Centrale coltiva il desiderio di rendere le opere accessibili anche online. “Quest’anno, in occasione del decimo anniversario”, ha dichiarato con soddisfazione il direttore generale Zenone Giacomuzzi, “inaugureremo una galleria virtuale, aperta 24 ore su 24 e corredata delle principali informazioni su opere e artisti. Si tratta di un prodotto altoatesino molto innovativo e futuristico”.

Le opere acquisite nel 2021 possono essere ammirate nel salone e nei locali dedicati alla consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen, in via Laurino a Bolzano. Anche la realizzazione della cartolina natalizia della banca è affidata, sin dal 2012, ad artisti locali (vedi articolo a pag. 23). /cr

## RAIFFEISEN-APP

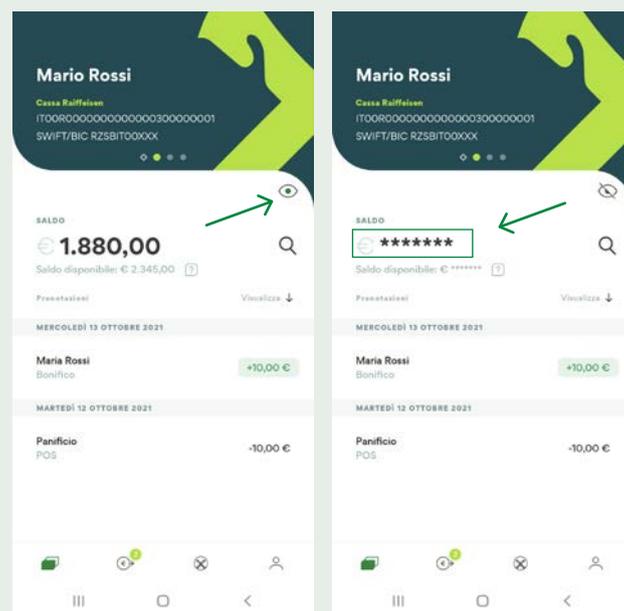
# Disponibili nuove funzioni

Lo sapevate che l'attuale versione della Raiffeisen-App è dotata di uno **scanner per IBAN** (numero di conto internazionale), che ci evita di digitare manualmente questo codice alfanumerico? Al momento di eseguire un bonifico, l'IBAN può essere comodamente scansionato con la fotocamera del cellulare da fatture, carte di debito, ecc. Come funziona? È semplicissimo: basta cliccare su “Nuovo contatto”, quindi su “Scansione dell'IBAN” e l'IBAN viene automaticamente riconosciuto e memorizzato.

Premendo a lungo sul vostro IBAN, che compare sulla schermata di avvio della Raiffeisen-App, il numero viene copiato e può essere quindi inserito in un'e-mail o in un documento di testo. Ora è stato aggiunto anche il codice BIC/SWIFT, richiesto talvolta per eseguire bonifici dall'estero.

L'app è stata inoltre dotata di una **modalità discreta**, che consente di proteggerci al meglio da sguardi indesiderati. Cliccate semplicemente sul simbolo degli occhi e il saldo del conto verrà nascosto. Tale modalità rimarrà memorizzata anche per gli accessi successivi.

/is



Cliccando sul simbolino degli occhi, è possibile nascondere il saldo del conto

*Già da diversi anni, in ambito agricolo si sta lavorando a tecniche computerizzate, sia in un'ottica di aumento dell'efficienza che di alleggerimento del lavoro. Con il cambiamento climatico e i numerosi mutamenti del contesto generale, la digitalizzazione sta prendendo sempre più piede anche in Alto Adige.*

Il nostro territorio si caratterizza per la particolare predisposizione alla melicoltura. Il clima mite e le catene montuose che proteggono il fondovalle consentono la coltivazione di numerose varietà in tutta la provincia, con una durata media degli impianti che varia da 10 a 20 anni. Le decisioni legate alla selezione varietale e alla posizione influenzano in misura determinante resa, qualità e risultato economico.

### Nuove condizioni

Gli impianti per la melicoltura in Alto Adige hanno una tradizione che dura da generazioni. Le condizioni per ottenere un buon raccolto cambiano a ritmi vorticosi, poiché anche qui gli effetti del cambiamento climatico si fanno sentire: escursioni termiche, periodi di siccità e ondate di calore, accompagnate

# Quando la melicoltura incontra l'IT

da maltempo e grandinate, rendono più difficile la coltivazione di mele pregiate. Pertanto, la qualità del raccolto è determinata sempre di più dalla posizione, dal terreno e dal microclima. Inoltre, da diversi anni la concorrenza e il surplus di produzione sono in crescita, facendo aumentare la pressione sui prezzi nei mercati globali.

Per consolidare il ruolo di prodotto premium della mela altoatesina, nonostante le mutate condizioni, è necessario quindi puntare sempre di più su qualità ed efficienza. Ed è proprio qui che s'inserisce il contributo dell'IT.

### Metodi innovativi

Attualmente, per la determinazione della combinazione ottimale varietà/posizione, sia in Alto Adige che altrove, ci si avvale di metodi di misurazione euristici, valori empirici e raccomandazioni degli allevatori. Pur essendo efficace, tale procedura richiede molto tempo e le previsioni risultano più difficili a causa delle condizioni instabili. Tuttavia, diverse



istituzioni sono in possesso di dati storici geolocalizzati sulla melicoltura altoatesina: questi volumi di informazioni dovranno ora confluire nel progetto pilota KULTIVAS di KONVERTO, a vantaggio dell'intero settore, e quelle più rilevanti saranno raccolte in maniera sistematica e analizzate applicando tecnologie all'avanguardia.

**KONVERTO** sta sviluppando un software dedicato, basato sull'intelligenza artificiale, al fine di riconoscere i nessi già noti e gli schemi nascosti nelle montagne di dati. Dalle conoscenze così ricavate dovrà nascere una piattaforma online da impiegare per la scelta ottimale di posizione e varietà di mela. Questo innovativo metodo previsionale farà scaturire vantaggi in termini di costi e velocità per i frutticoltori altoatesini, ma consentirà anche l'ottimizzazione dei processi agricoli e della sostenibilità a livello di produzione. Con la nuova piattaforma, i melicoltori saranno così supportati nel consolidamento della straordinaria qualità delle mele locali sui mercati internazionali. /ist

*I volumi di dati analizzati potranno essere impiegati a vantaggio della melicoltura altoatesina*

## DA SAPERE

### Raiffeisen promossa a pieni voti

*Ogni anno, la rinomata rivista "Milano Finanza" stila una classifica degli istituti bancari italiani, valutandone il grado di efficienza in base a una serie di indicatori. Nell'ultimo numero di "Banche Leader. L'Atlante 2020", le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e la Cassa Centrale Raiffeisen si piazzano ai vertici.*

**Il primo posto ottenuto dalla Cassa Centrale Raiffeisen** nella classifica del Trentino-Alto Adige stilata da Indice MF, che la colloca addirittura davanti all'istituto di punta del gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca di Trento, conferma il successo della banca altoatesina. Nello stesso segmento, la Cassa Raiffeisen di Brunico ottiene il quarto posto, seguita dalla Cassa Raiffeisen di Lana al nono posto.

Tra tutti i piazzamenti delle banche di medie dimensioni, spicca in particolare "l'oro" conquistato dalla Cassa Raiffeisen di Brunico nella categoria "Creatori di valore", che dà un chiaro riconoscimento all'impegno della banca a favore del suo territorio.

**Georg Oberhollenzer, direttore della Cassa Raiffeisen di Brunico**, ha affermato con soddisfazione: "Più importanti delle onorificenze sono per noi il grande favore e la fiducia di soci e clienti: ci consideriamo dei 'creatori di valore' per il nostro bacino d'utenza, in linea con la nostra promessa di qualità Più.Valore.Vita".

Nella stessa categoria hanno ottenuto ottimi piazzamenti anche la **Cassa Raiffeisen di Merano** (2° posto), la **Cassa Raiffeisen della Valle Isarco** (4° posto), la **Cassa Rurale di Bolzano** (7° posto) e la **Cassa Raiffeisen di Castelrotto** (10° posto).

**Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Promozione e Tutela della Cooperazione presso la Federazione Raiffeisen**, ha dichiarato a proposito: "Il fatto che i nostri istituti bancari, di dimensioni relativamente contenute, possano competere con quelli più grandi in diversi segmenti sottolinea la validità del modello cooperativo e il buon lavoro delle Casse Raiffeisen".

# Siamo tutti parte del problema, ma anche della soluzione



I soci fondatori del Klima Club Südtirol

In prima fila, da sx a dx, Johann Czaloun, Thomas Egger, Ulrike Vent, Martin Sulser

In piedi, da sx a dx, Gerd Huber, Eva Ladurner, Roland Plank

*Già da decenni, i ricercatori ci stanno mettendo in guardia dai rischi di un collasso climatico. A causa del susseguirsi di eventi atmosferici estremi, la consapevolezza è in aumento, ma il divario tra conoscenze in materia e interventi concreti è ancora ampio, anche nella nostra regione. L'associazione Klima Club Südtirol vuole risvegliare le coscienze e fare la sua parte.*

**Sig. Egger, quali sono gli obiettivi di Klima Club Südtirol?**

**Thomas Egger.** L'Alto Adige ha chiaramente fallito gli obiettivi climatici che si era posto per lo scorso decennio, un aspetto di cui non tutti sono a conoscenza. Ci siamo spesso confrontati su questo tema con i politici, offrendo loro il nostro know-how come supporto in questa materia e in relazione alle misure di resilienza: lo scopo è quello di apportare la nostra esperienza pluriennale, contribuendo a dare risposte efficaci a questa sfida esistenziale.

**Quali attività concrete sono seguite?**

**Eva Ladurner.** Insieme a Georg Kaser, climatologo, abbiamo valutato tutti i progetti del cosiddetto "Recovery Funds" in relazione al loro impatto sugli obiettivi climatici. Le nostre argomentazioni si fondano sempre ed esclusivamente sulle evidenze, poiché le analisi sono basate su numeri e fatti. Ci siamo occupati anche della bozza del "Piano Clima Energia – Alto Adige 2050 Update 2021" della Giunta provinciale, di recente pubblicazione, che consideriamo carente: alcuni settori e interventi sono esclusi e non viene mostrata l'influenza dei singoli progetti sul raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, le informazioni devono essere divulgate meglio.

**In quali ambiti c'è bisogno di intervenire con urgenza in Alto Adige?**

**Thomas Egger.** Sicuramente nel settore edile, dove va data assoluta priorità al risanamento di immobili rispetto alla costruzione di nuovi edifici. Inoltre, dev'essere ridotto il traffico individuale, convertendo quello inevitabile su energie rinnovabili, come le vetture elettriche, ma c'è anche bisogno di piste ciclabili sicure, soprattutto in periferia. Infine, dobbiamo abbandonare subito i vettori fossili, come gas e petrolio, sviluppando massicciamente quelli rigenerativi come il fotovoltaico.

**E quali sono i punti di forza della nostra provincia?**

**Eva Ladurner.** Sotto molti punti di vista possiamo dirci privilegiati, essendo ricchi di risorse, come quelle necessarie alla produzione di energie rinnovabili: pensiamo all'acqua per l'energia idroelettrica o alla biomassa per il calore. Grazie all'ampia varietà di alimenti che vengono coltivati e prodotti, possiamo gettare le basi per efficienti circuiti locali nell'approvvigionamento alimentare e, avendo la fortuna di vivere in un territorio ricco, possiamo permetterci di effettuare gli investimenti richiesti per la transizione ecologica, così da evitare gli effetti più dannosi della crisi climatica. ►



Thomas Egger



Eva Ladurner

*“Siamo ancora in tempo per evitare il peggio, ma dobbiamo avere un obiettivo comune a cui lavorare con il massimo impegno”*

*“Se entrano in vigore dei divieti, è necessario che la politica offra valide alternative”*

- **Ritiene che la protezione del clima possa funzionare solo attraverso divieti e leggi o la politica potrebbe puntare di più su incentivi e stimoli?**

**Thomas Egger.** La tutela climatica e ambientale non è necessariamente fatta di divieti. Attraverso una combinazione di misure, è possibile indicare una via più ecologica per economia, agricoltura, trasporti, energia, ecc. Naturalmente, sono necessarie regole e condizioni chiare e vincolanti, ma se entrano in vigore dei divieti (ad es. quello riguardante il riscaldamento a gas), allora è necessario che la politica offra alternative valide (ad es. incentivi per le pompe di calore). E sì, la politica dovrebbe puntare maggiormente sugli incentivi, quindi su stimoli per la conversione a tecnologie efficienti dal punto di vista ambientale.

**A Suo avviso, la transizione ecologica deve tenere conto anche degli aspetti sociali? Per citare un esempio, gli aumenti della benzina colpiscono in primo luogo le persone a basso reddito e i pendolari.**

**Eva Ladurner.** La tutela climatica deve prescindere dal livello di reddito. Alcuni investimenti in soluzioni sostenibili si ripagano già oggi grazie ai massicci interventi pubblici (pensiamo ad agevolazioni fiscali, Superbonus, premio per le auto elettriche). Rispetto alla questione dei pendolari: un'auto elettrica caricata con una colonnina privata riesce a percorrere circa 100 km con 4 euro, a fronte di una a benzina che, per lo stesso tragitto, ne costa 10. Inoltre, la differenza tra il prezzo di una vettura a combustione e una elettrica si sta gradualmente assottigliando.

**Come risponderebbe a chi sostiene che è inutile rinunciare a volare per motivi ecologici, quando le grandi nazioni industriali, come Cina o India, inquinano comunque l'aria?**

**Thomas Egger.** Che le emissioni globali di CO<sub>2</sub> non sono altro che la somma delle attività di ciascuno di noi. L'altoatesino medio causa emissioni per circa 7,4 t l'anno, mentre il cinese solo 6,8 t, nonostante la Cina sia il maggior produttore al mondo di beni di consumo. Tuttavia, è corretto affermare che non possiamo risolvere il problema attraverso il virtuosismo personale, poiché solo il 10-20 per cento della popolazione agirebbe per responsabilità individuale. Per questo è necessario un cambiamento del contesto generale, che può essere innescato solo dai politici, chiamati a intervenire urgentemente.

**Com'è possibile sensibilizzare la popolazione verso questi temi?**

**Eva Ladurner.** È una questione non da poco, forse la più importante di tutte. Negli ultimi anni è mancata una strategia di comunicazione globale: sarebbe stato necessario sensibilizzare e informare meglio le persone, oltre a mettere a loro disposizione sufficienti risorse. La maggior parte della gente e dei politici non sa esattamente cosa ci attende nei prossimi anni a causa della crisi climatica. /is

## KLIMA CLUB SÜDTIROL

Associazione fondata nel gennaio 2021 da un gruppo di altoatesini esperti in questioni ambientali, energetiche e giuridiche.

Soci fondatori:

**Johann Czaloun**, ingegnere meccanico, sviluppi (sistemi funiviari/fotovoltaico);

**Thomas Egger**, lunga esperienza nella gestione di energia, ambiente e processi;

**Gerd Huber**, ingegnere di tecnologie ambientali e processi;

**Eva Ladurner**, biologa specializzata in conservazione delle specie e biodiversità;

**Roland Plank**, microbiologo, esperienza pluriennale in consulenza ambientale ed energetica;

**Martin Sulser**, ingegnere di tecnologie energetiche e ambientali;

**Ulrike Vent**, avvocatessa meranese

# gente & paesi

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

## Il biglietto natalizio di Elisa Grezzani



Elisa Grezzani



FLYING CARPET B02\_4/10\_2021  
"peace-circle",  
2021, 250x 180 cm

La Cassa Centrale Raiffeisen ha commissionato all'artista bolzanina Elisa Grezzani la realizzazione del biglietto di auguri per il Natale 2021.

Originaria di Bressanone, Grezzani ha frequentato l'Accademia d'arte a Urbino. Oggi vive e lavora come artista indipendente a Bolzano.

In questo motivo natalizio, una stella risplende su uno sfondo molto colorato. "Che il periodo di tenebre possa essere rischiarato dalla stella, cerchio della pace", ha scritto a tale proposito l'artista, che lancia un segnale di speranza con questa simbologia, espressione di un forte anelito verso la pace e il dialogo tra i popoli.

La base di questo biglietto è costituito dal collage digitale FLYING CARPET B02\_4/10\_2021 "peace-circle", per il quale l'artista ha combinato al computer macrodettagli di foto dei suoi dipinti. Dallo stesso collage ha realizzato due opere per la banca: un arazzo, che può essere ammirato nel salone, e una stampa digitale, utilizzata per la composizione natalizia.

GIOCO A PREMI PER I GIOVANI

## Sfida finanziaria Raiffeisen: decretati i vincitori



Denaro contraffatto, euro, Borsa, rendimento... La Sfida finanziaria Raiffeisen ha offerto ai giovani la possibilità di mettere a prova le proprie conoscenze in materia, rispondendo a 18 domande in stile "Chi vuol essere milionario". Tra gli oltre 7.000 partecipanti sono stati estratti fantastici premi, tra cui questi sei principali.

### Vincitori del monopattino elettrico:

**Hannah Lena Telser,**  
**Cassa Raiffeisen Lana;**  
**Denise Unterweger,**  
**Cassa Raiffeisen Val Sarentino;**  
**Lucia Glira,**  
**Cassa Raiffeisen Val Badia**

### Vincitori del Samsung Galaxy S21:

**Emma Pezzedi,**  
**Cassa Raiffeisen Val Badia;**  
**Manuel Hackhofer,**  
**Cassa Raiffeisen Dobbiaco;**  
**Simon Niederfringer,**  
**Cassa Raiffeisen Parcines**

Congratulazioni!  
Obiettivo del gioco a premi era quello di stimolare i giovani a occuparsi di temi finanziari.

Per informazioni e consigli su questi argomenti:  
[www.sapere-finanziario.it](http://www.sapere-finanziario.it)

Karl Freund, presidente dello Sportclub Merano, e il caposezione Hansjörg Elsler insieme a Florian Kiem e Artur Lechner, rispettivamente presidente e direttore della C.R., alla firma del contratto



#### CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

## Un sostegno all'attività sportiva di persone disabili

La partnership tra Cassa Raiffeisen Lagundo e Sportclub Merano – Sezione sport per persone disabili è stata prorogata per un ulteriore triennio; obiettivo di questo sodalizio è in primo luogo la promozione dell'attività giovanile. Il presidente Florian Kiem e il direttore Artur Lechner augurano al circolo sportivo ancora molti successi, lieti di proseguire sulla scia di una fruttuosa collaborazione.

#### CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

## Grande interesse per la Giornata della salute



I partecipanti hanno assistito con attenzione alle stimolanti conferenze

A ottobre, la Cassa Raiffeisen Alta Venosta ha invitato i suoi soci alla Giornata della salute, intitolata "Tutto sul cuore" e incentrata su check-up preventivi e conferenze specialistiche. Un team medico ha consentito agli interessati di misurare i valori di colesterolo, glicemia, pressione e indice di massa corporea, ma anche di testare lo stato di salute con un ECG sotto sforzo. Nel pomeriggio sono seguite alcune interessanti conferenze su problemi cardiocircolatori, fattori di rischio e consigli per i casi d'emergenza; i relatori erano Stefan Waldner, medico comunale di Curon, Helmuth Weiss, internista presso l'ospedale di Silandro, e Kurt Habicher, medico d'emergenza e primario di anestesia sempre presso l'ospedale di Silandro. L'evento, organizzato in collaborazione con la **Fondazione Cuore Alto Adige e la Croce Bianca, sezione Alta Val Venosta**, ha riscontrato un forte interesse.



La tanto amata ape Sumsi in azione

#### CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

## Festa d'autunno di Sumsi

Sumsi, l'ape che promuove il risparmio tra i ragazzi, insieme a Bobby, la simpatica scimmietta da circo, e i suoi amici Verena Huber e Robert Benedetti, hanno dato vita a un'indimenticabile Festa d'autunno.

Allietati da una giornata di sole splendente, Bobby e Sumsi hanno creato la giusta atmosfera con canzoni spiritose e ritmate, oltre a servire succulente caldaroste ai risparmiatori "in erba" della Cassa Raiffeisen Wipptal. In ricordo della simpatica giornata, tutti i partecipanti hanno ricevuto in regalo il CD "Bobby und die Schatzsucher" (Bobby e i cercatori del tesoro, NdT), contenente numerose sue hit, tra cui una, scritta appositamente per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

EVENTO ONLINE

## “Ottieni di più dal tuo denaro: è tempo di cambiare!”



Micaela Andreolli e Peter Zöschg a colloquio con Markus Frings

Conviene ancora risparmiare? Quali sono le possibilità per far fruttare il proprio denaro? **Micaela Andreolli**, responsabile del Private Banking presso la Cassa Raiffeisen di Brunico, e **Peter Zöschg**, consulente della Cassa Raiffeisen Lagundo, hanno cercato di dare una risposta a questi quesiti nel corso dell'evento online intitolato “Ottieni di più dal tuo denaro!”.

I relatori hanno convenuto sull'importanza, anche al giorno d'oggi, dell'attività di risparmio. Tuttavia, a causa dei tassi bassi e dell'inflazione in crescita, il denaro accantonato non dev'essere lasciato sul conto corrente o sul libretto, ma investito consapevolmente.

“Non esiste una ricetta universale”, ha spiegato Andreolli, “perché la forma d'investimento più consona dipende da situazione e obiettivi personali, orizzonte temporale e profilo di rischio”. L'importante è occuparsi sin da giovani di temi finanziari; in particolare, le donne dovrebbero informarsi sulle varie possibilità in tema di previdenza. Molti partecipanti hanno colto l'occasione per porre delle domande. Il video della serata, condotta da Markus Frings, può essere visionato al seguente link: [www.raiffeisen.it/online-event](http://www.raiffeisen.it/online-event)

Da sx a dx., Karin Hofer, Renate Oberhauser (coordinatrice 60Plus della Cassa Raiffeisen Valle Isarco) e Susanne Reiffenstuhl



CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO

## Salute e benessere per gli over 60

Chi di noi non desidera raggiungere un'età avanzata in splendida forma fisica e pieno di vita? Prendersi cura del proprio corpo, dandogli ciò di cui ha bisogno, è stato il Leitmotiv di un evento intitolato “Salute e benessere per tutti a partire dai 60 anni”, tenutosi il 26 ottobre presso il Centro convegni Abbazia di Novacella, che ha coinvolto 30 clienti della banca. La farmacista Susanne Reiffenstuhl ha spiegato come migliorare, in 10 semplici passi, la qualità della vita nella terza età, mentre Karin Hofer, trainer di fitness olistico, ha illustrato le tecniche per mantenere in salute il sistema cardiocircolatorio e la memoria, grazie ad attività fisica ed esercizi respiratori. La conclusione? Seguendo uno stile di vita sano e osservando alcuni semplici accorgimenti, è possibile preservare la salute psicofisica anche in età avanzata.

Da sx a dx. Werner Rabensteiner, direttore C.R. Dobbiaco, Fabian Faccini, direttore C.R. Monguelfo, Lukas Cacciotti, presidente del Soccorso alpino, Andreas Sapelza, presidente C.R. Monguelfo, Roland Sapelza, direttore C.R. Dobbiaco, Max Brunner e Willy Wisthaler, rispettivamente presidente e direttore C.R. Villabassa



CASSE RAIFFEISEN DOBBIACO, VILLABASSA E MONGUELFO-CASIES-TESIDO

## Un sostegno al soccorso alpino Alta Pusteria

Il soccorso alpino Alta Pusteria presta un prezioso servizio a favore delle persone in difficoltà nel suo bacino d'utenza, che si estende da Dobbiaco a Casies: solo lo scorso anno, la squadra ha effettuato ben 116 interventi. Dall'inizio dell'attività questa organizzazione ha beneficiato del generoso sostegno delle Casse Raiffeisen Dobbiaco, Villabassa e Monguelfo-Casies-Tesido, che hanno anche dato un contributo per l'acquisto di diversi mezzi di soccorso e per i lavori di ampliamento e ristrutturazione della centrale di Dobbiaco, mettendo a disposizione 10.500 euro. In occasione del sopralluogo dei nuovi locali, i rappresentanti delle Casse Raiffeisen hanno ribadito il loro apprezzamento per l'opera dei volontari. Lukas Cacciotti, presidente del servizio di soccorso, ha ringraziato per il pluriennale supporto.



Da sx a dx., Andreas Mair am Tinkhofer, responsabile Area Promozione e Tutela della Cooperazione presso la Federazione Raiffeisen, Robert Zampieri, vicepresidente della Federazione Raiffeisen, Günther Andergassen, presidente del VSS, e Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen

#### UNIONE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE ALTOATESINE (VSS)

## Festeggiati i cinquant'anni di attività

A ottobre scorso, con un anno di ritardo a causa del coronavirus, l'Unione delle società sportive altoatesine ha festeggiato presso il Kurhaus di Merano i cinquant'anni dalla sua fondazione. Vecchi e nuovi membri del direttivo, insieme a relatori, sponsor ed esponenti politici, hanno passato in rassegna questo mezzo secolo. Fondata nel 1970 per tutelare gli interessi dei circoli sportivi di lingua tedesca e ladina, con 500 associazioni, 1.100 sezioni e 86.000 soci individuali, VSS è oggi la federazione numericamente più importante della provincia.

L'Unione ha contribuito in misura determinante a scrivere la storia di successo dello sport altoatesino operando come fucina di talenti in rappresentanza delle varie società, avviando numerosi programmi di incentivazione dei giovani e mettendosi al loro servizio quale competente azienda di servizi. Tutto ciò è merito anche dell'attività volontaria delle associazioni aderenti e del supporto degli sponsor, in primo luogo dello **sponsor generale Raiffeisen**, come ha ricordato il presidente Andergassen.



Da sx a dx, Werner Rabensteiner, Heinrich Rader, Sebastian Steinwandter e Roland Sapelza

#### CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

## A meritato riposo

Dopo oltre 42 anni di servizio presso la Cassa Raiffeisen di Dobbiaco, a ottobre Sebastian Steinwandter si è ritirato in pensione. A lungo responsabile del settore assicurativo, è stato un competente interlocutore per soci e clienti, che ha contribuito in misura determinante a plasmare tale reparto. Il presidente Roland Sapelza, il presidente del collegio sindacale Heinrich Rader e il direttore Werner Rabensteiner lo hanno ringraziato per il suo pluriennale impegno, formulandogli i migliori auguri per gli anni a venire.

#### CASSA RAIFFEISEN ALTA PUSTERIA

## Festeggiati i membri della cooperativa

A causa del coronavirus, per un anno e mezzo ai soci non è stato consentito di presenziare fisicamente alle assemblee. Ora che la situazione è cambiata, a ottobre, la Cassa Raiffeisen Alta Pusteria li ha invitati a una festa organizzata per loro, allo scopo di aggiornarli sugli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi. Il presidente Reinhold Tschurtschenthaler e il direttore Bernhard Innerkofler hanno informato i presenti, tra l'altro, sull'elezione per il rinnovo



Da sx a dx., Herbert Von Leon, presidente della Federazione, Andreas Baur, Peter Egarter, Hansjörg Schäfer e Reinhold Tschurtschenthaler, direttore della C.R.

degli organi societari, tributando i giusti onori e riconoscimenti ai membri fuoriusciti dopo diversi mandati. **Peter Egarter** è stato festeggiato per aver tagliato il traguardo di 30 anni in Consiglio di amministrazione, di cui 24 in veste di presidente, **Andreas Baur** per i 24 anni trascorsi in seno alla cooperativa, di cui 3 in veste sindaco, 21 di consigliere e 15 di vicepresidente, e **Hansjörg Schäfer** per la presenza quindicennale nel CdA. La festa, cui hanno preso parte numerosi ospiti d'onore, è stata allietata dalle note delle bande musicali di San Candido e Sesto, nonché dal quartetto di cabaret locale "Die Stigler". La serata si è conclusa con momenti conviviali.

Da sx a dx, Erich Florian, vicedirettore della C.R., Wolfgang Obwexer, Evelyn Wohlgemuth e Hans Widmann, rispettivamente direttore, collaboratrice e presidente dell'associazione Lebenshilfe, il direttore Philipp Oberrauch e il direttore Edl Huber della Cassa Raiffeisen Oltradige



#### CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

## Donazione all'Hotel Masatsch

A metà ottobre, la Cassa Raiffeisen Oltradige ha consegnato all'associazione Lebenshilfe un assegno di 25.000 euro, da devolvere all'Hotel Masatsch di Pianizza di Sopra (Caldaro). In tale occasione, il presidente Philipp Oberrauch ha sottolineato l'importanza di questo gesto, che supporta un'azienda locale impegnata a favore dell'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro.

Da sx a dx, il direttore Franz-Josef Mayrhofer, Josef Haspinger, presidente centrale della Società San Vincenzo, e il presidente Robert Zampieri



#### CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

## Giornata mondiale del risparmio a favore dei più bisognosi

Per la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, la Giornata mondiale del risparmio di quest'anno si è svolta nel segno della solidarietà: anziché distribuire omaggi ai clienti, si è deciso di fare una donazione alla Società San Vincenzo de' Paoli sezione di Bolzano. Il presidente Robert Zampieri e il direttore Franz-Josef Mayrhofer hanno consegnato un assegno di 2.000 euro a Josef Haspinger, presidente centrale della San Vincenzo, il quale ha ringraziato la banca a nome di tutti. "Il denaro sarà investito per aiutare le persone in difficoltà finanziarie nel bacino d'utenza della Cassa Raiffeisen, che dipendono dal supporto e dalla solidarietà del prossimo", ha affermato.

Da sx a dx, i soci dell'associazione Helmuth Niedermayr, Paul Tschigg, Sigrid Bracchetti, Wolfgang Aumer, Magdalena Amonn, Norbert Pescosta, Martina Schullian, Christian Anderlan, Birgit Bragagna Spornberger (consigliera della Cassa Rurale di Bolzano), con Roland Furgler (Ethical Banking) e Karin Ausserhofer (Cassa Rurale di Bolzano)



#### INIZIATIVA NATALIZIA

## "Dormizil", un ricovero notturno per senzatetto

La Cassa Rurale di Bolzano, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige ed Ethical Banking sostengono l'associazione "housing first bozen EO", impegnata a trovare una soluzione per chi è senza fissa dimora. Da novembre a marzo 2022, il ricovero notturno "dormizil 25" di Via Renon a Bolzano offre alle persone senzatetto un posto dove trascorrere la notte e fare colazione. In estate, la struttura sarà riorganizzata e trasformata in spazi abitativi fissi. Il ricovero è gestito esclusivamente da volontari: chi fosse interessato ad aiutare, è il benvenuto. Per informazioni: [www.dormizil.org](http://www.dormizil.org)

In tutti i saloni della Cassa Rurale di Bolzano e della Cassa Centrale Raiffeisen sono state collocate delle "cassette per le donazioni" a favore di "dormizil", accompagnate da una mostra del fotografo Ludwig Thalheimer per sensibilizzare le persone su questo tema.

### Con la tua donazione contribuisce a dare un po' di calore: fai anche tu la tua parte!

Conto corrente presso la Cassa Rurale di Bolzano:  
housing first bozen EO  
IBAN: IT 22 I 08081 11601 000301004930

La donazione può essere portata in detrazione dalle imposte. Al momento di eseguire il bonifico, si prega di indicare nel campo "causale" il proprio nome, luogo di residenza, codice fiscale e indirizzo e-mail, per l'invio tramite posta elettronica della conferma della donazione.

AVVENTURE NELLA NATURA

# Percorso Brunstriedl

*Amici dell'inverno, stiamo arrivando!  
Dal ristorante Walde Alm, risaliamo  
il bosco Brunstwald fino ai prati  
Brunstriedl, per poi scendere con le  
ciaspole nella neve fresca, che meraviglia!*

Quest'escursione con le ciaspole dal ristorante Walde Alm attraverso il bosco Brunstwald fino ai prati Brunstriedl ci ricompensa con una vista mozzafiato sulle bellissime cime dolomitiche. La discesa nella neve fresca poi è il massimo del divertimento! Essendo orientato a nord, dopo una stagione particolarmente nevosa, questo tracciato è percorribile fino a primi giorni della primavera.

In inverno inoltrato è possibile partire direttamente dal centro di Monguelfo. In alternativa, possiamo raggiungere in auto

In lontananza, fa capolino la Cima Grande di Lavaredo



il ristorante Walde Alm, da cui imbrocciamo il sentiero n. 57 nel bosco. Ben presto svoltiamo a destra e procediamo in direzione di Brunstriedl, passando per un particolare capitello inchiodato a un antico larice. Seguiamo la segnaletica bianco-rossa, sebbene con la neve alta e in assenza di tracce possa rivelarsi un po' complicato. In questo caso, si consiglia di avvalersi del GPS.

*Durante le escursioni  
con le ciaspole,  
la stagione fredda si  
presenta nella  
sua veste più bella*

Continuando a salire, raggiungiamo uno steccato che segna il confine tra Valdaora e Monguelfo. A questo punto è necessaria ottima forma e resistenza, perché la salita si fa più ripida. Una volta raggiunto il cartello del Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies, abbiamo superato la parte più difficile del percorso. Quindi procediamo in cresta fino a quando non avvistiamo la croce del Brunstriedl. Un punto di sosta sotto di noi è rappresentato dalla piattaforma panoramica, che schiude una meravigliosa vista sulle Dolomiti. Si riconoscono immediatamente le cime più imponenti, come il Picco di Vallandro, la Croda Rossa d'Ampezzo, la Croda del Becco e il Piz da Perez, ma anche la Cima Grande di Lavaredo, che fa capolino in lontananza. Dopo esserci beati di questo panorama, seguiamo il sentiero n. 35, dapprima lungo lo steccato e poi svoltando a destra in direzione di Monguelfo.





## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partendo dal centro di Monguelfo o dal ristorante Walde Alm, seguiamo il sentiero n. 57, dapprima sulla forestale e poi su un tracciato boschivo fino ai prati Brunstriedl, dove proseguiamo in cresta lungo lo steccato fino alla biforcazione (sentiero n. 35) che ci riporta a Monguelfo. Scendiamo nel bosco fino alla forestale e, piegando a sinistra, ritorniamo al punto di partenza, il Walde Alm. Chi è partito da Monguelfo, può continuare a seguire la segnaletica n. 35 fino al paese.

## DATI DEL TOUR

Lunghezza: 8,4 km

Tempo di percorrenza: 5 h

Salita: 800 m

Discesa: 800 m

Grado di difficoltà: medio

*Riconoscere o scorgere le cime? Nessun problema con un'app come PeakFinder, che consente di ottenere la panoramica a 360° di un luogo a scelta con l'indicazione di tutte le montagne*



Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net

Il tour per iPhone e Android



## CONSIGLIO DELLA SALUTE SPORT & CUORE

### Regolare attività fisica, un toccasana per il cuore

Lo sport e il movimento aiutano a migliorare la forma fisica e il benessere generale, esercitando effetti positivi sulla salute del cuore. Come confermano diversi studi, chi pratica regolarmente attività fisica è meno soggetto a disturbi cardio-circolatori: si calcola che, a fronte di un esercizio di 30 minuti ripetuto tre volte alla settimana, il rischio di contrarre patologie cardiache si riduca fino al 50 per cento.

#### Quali sono gli effetti dello sport?

I risvolti dell'attività fisica sul cuore sono molteplici. Poiché sotto sforzo deve pompare di più per distribuire il sangue nel corpo, nel tempo rafforza il muscolo cardiaco, che aumenta di volume ed è pertanto in grado di trasportare a ogni battito una maggiore quantità di sangue, lavorando con più efficienza. Lo sport protegge inoltre i vasi sanguigni dall'arteriosclerosi (indurimento delle arterie), poiché le sollecitazioni fisiche rilasciano enzimi che influenzano positivamente i lipidi nel sangue. Infine, una regolare attività fisica previene il sovrappeso, migliorando i livelli della pressione arteriosa, principale fattore di rischio per le malattie cardiovascolari.



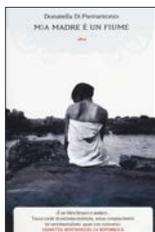
Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

**Il movimento fa bene, ma è importante fare una pausa quando si è malati o convalescenti, ad esempio, dopo una brutta influenza. Meglio preservare la propria salute e non correre ulteriori rischi!**

LIBRI

## Mia madre è un fiume

Il racconto di un amore tra madre e figlia “andato storto da subito”. Un romanzo potente e vitale, in cui le vicende personali si uniscono alla storia corale di un’Italia contadina, ritratta dagli anni della guerra fino ai giorni nostri. Quando Esperia mostra i segni di una malattia che le toglie la memoria, è tempo per la figlia di prendersi cura di lei e aiutarla a ricostruire un’identità smarrita. Inizia così, giorno dopo giorno, il racconto di un passato dal quale riaffiorano ricordi dolcissimi e crudeli, riprendono vita le figure dei familiari e degli abitanti della piccola comunità montana che le ha viste nascere e crescere. In un Abruzzo luminoso e aspro, le fatiche della campagna, l’allegria dei matrimoni, la ruvidezza degli affetti, l’emancipazione dall’analfabetismo e la fine della sottomissione femminile si intrecciano al racconto di una lenta metamorfosi dei sentimenti in un indissolubile legame madre-figlia che oscilla tra amore e odio, nostalgia e rifiuto.



Donatella Di Petrantonio,  
"Mia madre è un fiume",  
Elliot, 177 pagine,  
EAN: 9788861925663,  
prezzo: 12,00 euro



RICETTE

### Pancake alla banana senza farina

In un mixer, macinare finemente le mandorle. Sbucciare la banana e schiacciarla, in una terrina unirla agli altri ingredienti e formare un impasto. Lasciare riposare per ca. 10 min. In una padella riscaldare l’olio di cocco e cuocere i pancake.

INGREDIENTI PER  
6 PICCOLI PANCAKE:

- 30 g di mandorle
- 1 banana
- 1 cucchiaio di semi di chia
- 2 uova
- 1 cucchiaino di miglio bruno
- 1 cucchiaino di sciroppo d’acero
- 1 cucchiaio di olio di cocco



Tratto da  
**Barbara Prast:**  
**Mein Frühstückstisch**  
[La mia colazione, NdT]  
Bowl e snack energetici,  
anche per una pausa durante  
la giornata  
Edition Raetia, Bolzano 2021,  
ISBN: 978-88-7283-761-0,  
prezzo: 17,90 euro

Località turistica dell'Oltradige	Monarca	Faticoso per i nervi A lui dovute			Città tedesca dell'acciaio	Fiore simile a una grande margherita		brani lirici La stagione fredda
					Alberi da frutto Tappetino per il mouse			
Organ. no profit Vuoto in tedesco		6		Sclerosi multipla, sigla		Sono 1000 in uno yen		
Tale in latino	Articolo femminile, plurale	pianta con foglie lineari, fibrose		Estremo Oriente, sigla		Billion electron Volts, sigla		
		5		Completamente svestite				Do al rovescio
Città spagnola Il pronomo dell'egoista				Santa .... capitale di Nuovo Messico	In Provincia di Trento			
	Bar					Yemen del Sud, sigla Soprannominato	4	
Opposto a niet Dolce & Gabbana	Brufolo		1	Papà, abbr. Una forma del verbo sapere		Uno è il tirreno		Un nome femminile
		L'acido nitrolotriacetico Acolgono il torero		Si ritrovano nelle necropoli		2		End of life, sigla
	Il capo degli Ottentotti	Abbrevia decilitro		Contrario di amare La terza nota				
Vecchio in inglese Formaggio altoatesino			Ventesima lettera dell'alfabeto		Una vocale	Nome del presidente della provincia		
						Cantante e compositore britannico		

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---



## IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

### Il valore delle scuse

A chi non capita di commettere degli errori, a parole o nei fatti? Pur essendo un fenomeno umano, è spesso fonte di conflitti. Riconoscere il momento e la forma giusta per scusarsi è un segnale di spiccate competenze sociali e forte empatia. Anche se non sempre risultano facili, le scuse possono aiutare ad allentare la tensione, recuperare il rispetto perduto e costruire un rapporto di fiducia.

Talvolta, però, le scuse sono legate all'aspettativa che il nostro interlocutore si comporti come da noi sperato. Cosa fare, se invece non riconosce i propri errori o non accetta le nostre scuse? Non di rado, in tal caso ci si sente mortificati, arrivando a imputare a chi ci sta di fronte parte della colpa. Qual è il valore di una scusa se la misuriamo sulla reazione del destinatario?

**Consiglio:** una richiesta di scuse è, in ogni caso, molto preziosa per entrambi i contendenti. Scusatevi in maniera sincera, ma soprattutto fatelo seriamente, cercando di liberarvi da qualunque aspettativa rispetto alla reazione del vostro interlocutore!



Dieter Oberhuber, mediatore economico



**Buon Natale.**

Vi ringraziamo per la fiducia  
accordata e Vi auguriamo Buon Natale  
e un Felice Anno Nuovo.



**Raiffeisen**  
La mia banca